

Messaggio della Beata Vergine Maria alla veggente Marija Pavlović Lunetti

**“CARI FIGLI! ANCHE OGGI VI INVITO ALLA PREGHIERA.
FIGLIOLI, LA PREGHIERA OPERA MIRACOLI.
QUANDO SIETE STANCHI E MALATI E NON SAPETE IL SENSO DELLA VOSTRA VITA,
PRENDETE IL ROSARIO E PREGATE.
PREGATE FINCHE’ LA PREGHIERA DIVENTI UN INCONTRO GIOIOSO CON IL VOSTRO
SALVATORE.
SONO CON VOI E INTERCEDO E PREGO PER VOI, FIGLIOLI.
GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.”**

Commento di Padre Ljubo Kurtović a Radio Maria

Come la Madonna ha motivi per parlarci, anche noi li possiamo trovare nella nostra vita e attorno a noi. La Madre non si stanca e non cessa di parlarci; Lei non si può stancare nonostante le opposizioni e le resistenze dei suoi figli, perché li ama. Ci ripete già da vent’anni la stessa lezione, le stesse parole. La vera madre non cessa di amare suo figlio nonostante sia pigro, disobbediente, testardo e immobile. Lei si trova alla sorgente dell’amore e ci vuole portare a questa fonte. Il contenuto dei suoi messaggi è sempre lo stesso, ma la novità è che ci parla oggi, in questo nostro tempo. Non ci dobbiamo fermare alle parole, ma bisogna che andiamo alla fonte di queste parole, fino al Cuore Materno da dove vengono queste parole. Non fermiamoci al segno, ma andiamo là dove il segno ci indica la strada. La Madonna vuole che ci muoviamo, che cominciamo ad andare. Vuole parlare a tutti: a quelli che non hanno cominciato a camminare, a quelli che si sono stancati lungo la strada e anche a quelli che si sono incamminati, perché non si fermino. I miracoli che si devono compiere attraverso la preghiera, non si trovano fuori di noi, si trovano dentro di noi; come Dio, che non si trova lontano da noi e fuori di noi. Tanti ostacoli si devono vincere: gli ostacoli in noi e attorno a noi. Siamo incatenati dalle paure per il futuro, per la famiglia, per i nostri cari perché si sono persi, per la nostra vita. Siamo impauriti e ci chiediamo cosa gli altri dicono e pensano di noi, ma non ci chiediamo cosa Dio vuole e pensa di noi. Non permettiamo che le cose prendano il primo posto davanti a Dio. Quando Dio è al primo posto, tutto il resto si sistema da solo. Anche noi lo sperimentiamo: quando tutto ci sembra vuoto e senza senso, quando non possiamo rallegrarci di niente e di nessuno, questi sono i segni che ci manda la nostra anima che è affamata di Dio. Per questo la Madonna ci indica la preghiera per trovare gioia, senso e pace. La preghiera non è lo scopo, la preghiera è la strada per raggiungere lo scopo. Come ci dice in questo messaggio: lo scopo è *“l’incontro gioioso con il vostro Salvatore”*. Purtroppo difficilmente ci decidiamo per la preghiera, ma quando ci decidiamo, allora sperimentiamo come è stato bello aver regalato e donato a Dio il tempo, ma ancora di più aver donato noi stessi. Credo che soltanto il tempo trascorso con Dio sarà la nostra ricchezza della quale viviamo già qui sulla terra. Una sola volta viviamo questa vita; poi verrà il giorno in cui dovremo partire da qua, ma forse non sapremo ancora perché abbiamo vissuto. Bisogna partire, bisogna salutarci con i nostri cari, con tutto quello che abbiamo avuto, fatto e edificato. Sparire da qua non sapendo dove andiamo e cosa ci aspetta di là. Perciò abbiamo bisogno della preghiera, della S. Messa, della confessione, che sono i mezzi per arrivare ad incontrare il Salvatore che ci aspetta. Qui si decide tutto, non dopo la morte. Qui diciamo a Dio “Sì” o “No”. La nostra fede e la nostra conversione costano, non sono a buon prezzo; esigono le mie forze psichiche e fisiche, ma so che lì trovo la vita alla quale mi vuole portare e guidare Maria. *“Ti prego, o Maria, non stancarti con noi!”*

NOTIZIE: Durante la Quaresima, nella Settimana Santa, a Pasqua e dopo Pasqua, sono venuti a Medjugorje molti pellegrini da tutte le parti del mondo. Come già sapete il 10 aprile, Martedì Santo, all’incirca alle ore 16, i soldati della SFOR hanno attraversato Medjugorje con veicoli militari. Hanno spaventato la popolazione e più di un migliaio di pellegrini che camminavano sulla strada, a Bijakovići, in direzione del Monte delle apparizioni. Per far strada al convoglio, costituito da circa 10 veicoli militari in assetto di guerra, i soldati sono scesi dai veicoli ed hanno rivolto le armi contro i pellegrini confusi e spaventati; poi hanno proseguito. Il parroco Padre Ivan Sesar ha scritto una lettera dove chiede a tutti i responsabili di evitare tali dimostrazioni: che nessuno venga in questo luogo di pace e di preghiera con nessun tipo di armi! Abbiamo anche sentito che le agenzie di stampa in America stanno annunciando che ci sono disordini in Bosnia-Erzegovina i quali renderebbero pericolosa la zona. Vogliamo rassicurarvi dicendovi che Medjugorje e le zone circostanti sono in una situazione di pace. Gli incidenti che hanno interessato le truppe SFOR delle Nazioni Unite non hanno avuto ripercussioni sulla normale vita del villaggio. Le cose qui procedono come al solito. Attualmente in Medjugorje

si trovano pellegrini dell'Italia, Belgio, Inghilterra, Irlanda, America, Messico, Ungheria, Germania, Corea, Francia, Olanda, Lussemburgo, Libano, Albania, Canada, Polonia, Austria, Svizzera, Bosnia e Croazia. Tutti i veggenti sono qua in Medjugorje e stanno bene.

PREGHIERA E BENEDIZIONE: O Maria, Madre nostra, Madre di ogni uomo creato ad immagine di Dio, rivolgo a Te la mia preghiera in nome di tutti gli ascoltatori di Radio Maria. Sii la nostra guida, esempio e modello di vita. Sii la nostra Protettrice e Avvocata. Vogliamo ascoltare le Tue parole perché portino la luce ai nostri passi. La luce della quale Tu sei avvolta, è più forte di ogni buio, di ogni male, di ogni nostro dubbio e impotenza. O Maria, questo nostro mondo, Tu lo vedi e lo conosci bene, è una casa del dolore e della sofferenza. Ti prego, o Maria, ascolta i tanti cuori che gridano a Te: prendili per mano e guidali. Ascolta le preghiere di tante mamme che pregano per i loro figli che si sono persi sulle strade di questo mondo; senti i loro cuori. Ascolta, o Maria, i tanti giovani che cercano il senso della vita, che cercano la liberazione da ogni schiavitù, da ogni inganno. Tu non li puoi ingannare e tradire. Ascolta le preghiere dei nostri anziani, soli, abbandonati, traditi e malati. Fa' che siano ammorbiditi tanti cuori induriti dai propri peccati, induriti dalla mentalità di questo mondo che inganna, promette, dà poco e prende tutto. Grazie per il Tuo amore che hai verso di noi. Grazie per il tempo che hai per noi. Perdonaci perché noi non abbiamo il tempo per il Tuo Figlio Gesù al quale ci vuoi guidare, avvicinare e portare con le Tue parole. Sii con noi come sei stata con gli Apostoli, con i quali hai pregato ed aspettato lo Spirito Santo. Tu sei stata riempita dello Spirito Santo. Insegnaci, incoraggiaci e non stancarTi di parlarci nonostante le nostre resistenze e opposizioni.

Per intercessione della Beata Vergine vi benedica Dio onnipotente: Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen.
Pace e bene.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO: PELLEGRINAGGI DI CARITA' - APRILE 2001

• Dal 13 al 17.4.2001: "A.R.P.A" Alberto con 6 furgoni e un'auto di volontari provenienti da: Pescate (LC), Novara, Rovello Porro (CO), S. Stefano Lodigiano (LO), Caritas di Tortona (Giuseppina) e Modena. Intensa la preghiera del Venerdì Santo in viaggio, collegati con i C.B. e poi sulla nave: liturgia del Venerdì Santo, Via Crucis, ecc.. La solenne Veglia Pasquale e poi l'adorazione nel Santuario di Medjugorje gremitissimo; pieno anche il grande salone dietro, collegato con audio e video. Sfolgorante di luce e di gioia la domenica di Pasqua con tanta preghiera, salita alla collina delle apparizioni e begli incontri, specie da Suor Josipa con i suoi circa 120 orfani di tutte le età e con le ragazze consacrate che l'aiutano.

Il lunedì di Pasqua ci siamo divisi per portare aiuti ai villaggi a nord di Nevesinje, dove chiedono anche mobili, casalinghi, sementi e attrezzi agricoli; agli invalidi di guerra di Mostar, alla Caritas di Mostar, al campo profughi di Dubrava e a un'associazione di donne a Prozor – Rama che assistono tanti malati, anziani, famiglie povere e profughi. Sulla via del ritorno c'è stata anche un'abbondante nevicata; fortuna che avevamo ancora le catene. Freddo fuori, ma caldi dentro. "Grazie Gesù che sei risorto soprattutto per loro, per i poveri!"

PROSSIME PARTENZE: 15/6 – 28/7 (con partecipazione al festival dei giovani), ecc..

Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:

Alberto Bonifacio-Centro Informazioni Medjugorje - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATO (LC)

Tel. 0341-368487 - Fax 0341-368587

➤ conto corrente postale n. 17473224

➤ conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco - Div. Deutsche Bank - Piazza Garibaldi, 12 - 23900 LECCO - ABI 3104 - CAB 22901 (*I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio*).

* * * * *

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet:

www.rusconiviaggi.com

* * * * *

Ricordiamo alcune date importanti:

➤ Firenze, 18 e 19 maggio – Palasport: "**Medjugorje anno ventesimo**" con la partecipazione di Vicka, Marija, Jelena, Padre Jozo, Padre Ljubo, P. Barnaba Hechich, P. Gianni Sgreva, Don Gabriele Amorth, Don Divo Barsotti, ecc..

Per informazioni telefonare a Giselda e Imperio: 055-223358.

➤ Medjugorje dal 2 al 7 luglio: **6° Incontro internazionale dei sacerdoti**.

Tema: "*Il sacerdote, servitore della misericordia divina*".

I sacerdoti saranno ospitati gratuitamente presso le famiglie della parrocchia.

Accordi con l'Ufficio Informazioni: tel. 00387-36-651988.

➤ Medjugorje dal 31 luglio al 6 agosto: **12° Incontro internazionale di preghiera dei giovani**.